



AMP Miramare
via Beirut 2/4
34151 Trieste
Tel. 040 224147



Co-funded by
the European Union



**PROGETTO "RECO – RESTORING
DEGRADED ECO-SYSTEMS ALONG THE
GREEN BELT TO IMPROVE AND ENHANCE
BIODIVERSITY AND ECOLOGICAL
CONNECTIVITY" - PROGRAMMA
INTERREG CENTRAL EUROPE - CUP
Progetto E91G24000210006**

Trieste, 27 gennaio 2025
Prot. 2025/008ord

AVVISO PUBBLICO

INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO RIVOLTA ALLA RACCOLTA DI NOMINATIVI FINALIZZATI ALL'EVENTUALE SUCCESSIVO AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLORE DI PRIMO LIVELLO PER LA CERTIFICAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "RECO" - PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE

La Fondazione WWF Italia rende noto che intende procedere all'affidamento del servizio di controllore di primo livello per la certificazione delle spese del seguente progetto:

- "ReCo - RESTORING DEGRADED ECO-SYSTEMS ALONG THE GREEN BELT TO IMPROVE AND ENHANCE BIODIVERSITY AND ECOLOGICAL CONNECTIVITY" - PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE - CUP Progetto E91G24000210006 X

Il Progetto ReCo (i dettagli sono reperibili al sito web ufficiale <https://www.interreg-central.eu/projects/reco/>) ha preso avvio il 01.03.2023 e si concluderà il 28.06.2026. La Fondazione WWF Italia (PP13) è subentrata nel ruolo ed attività di un altro partner a far data dal 01.09.2024.

Sono previste per la Fondazione WWF Italia 3 rendicontazioni semestrali (09/2024 – 02/2025, 03/2025 – 08/2025, 09/2025 – 02/2026) da certificare tramite portale JEMS Central Europe in base alle tempistiche definite dal Programma.

L'attività del certificatore prenderà avvio con la formalizzazione dell'incarico e si concluderà con il completamento degli adempimenti amministrativo-contabili del progetto, salvo eventuali proroghe al progetto stesso, che comunque non modificano le modalità di esecuzione e gli importi previsti.

L'importo complessivo previsto è pari ad € 1.740,00 (Iva 22% e cassa incluse).

SERVIZIO

Nell'ambito degli obiettivi e delle attività del progetto, il revisore sarà responsabile della verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate e sostenute nell'ambito del progetto sopracitato.

Il revisore avrà i seguenti compiti:



for a living planet®

- verifica del rispetto della legislazione nazionali e dei principi contabili, nonché certificazione che tutte le spese sostenute siano conformi alle disposizioni indicate nell'Application Form dei progetti;
- controllo delle fonti di finanziamento del progetto, accertandosi in particolare che per iniziative sovrapponibili a quelle del progetto suddetto, non vi siano co-finanziamenti da parte di altri strumenti finanziari comunitari;
- verifica dello sviluppo del progetto sulla base di un esame della coerenza tra l'Application Form, il Subsidy Contract dei progetti (e loro eventuali integrazioni o modifiche) ed i documenti di progetto;
- convalida e certificazione di audit finanziario complessiva per l'intero progetto, tramite i moduli forniti e secondo le tempistiche richieste dal Programma Interreg Central Europe;
- verifica dell'eleggibilità dei costi dichiarati, effettuando le necessarie veridiche in loco sulla base dei seguenti i criteri:
 - siano stati sostenuti durante il periodo considerato ammissibile, ovvero durante il decorso dei progetti e siano stati liquidati;
 - siano direttamente collegati e necessari per lo sviluppo del progetto approvato;
 - siano conformi alle condizioni dei rispettivi programmi e alle norme di ammissibilità applicabili;
 - siano ammissibili in quanto riferibili alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, dai rispettivi programmi;
 - siano identificabili e verificabili, siano previsti nel budget iniziale del progetto o siano stati autorizzati dall'Autorità di Gestione;
 - siano supportate da adeguata documentazione;
 - in caso di somme forfetarie, le condizioni di pagamento siano state soddisfatte;
 - siano conformi nel rispetto delle regole sugli Aiuti di Stato, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione di riferimento;
 - siano conformi nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e del Programma Interreg Central-Europe in materia di appalti pubblici;
 - siano in armonia con le disposizioni del Programma secondo quanto previsto dal Project Implementation Manual;
- verifica inoltre che:
 - il progetto sia fisicamente in stato di avanzamento;
 - i prodotti/servizi finali siano conformi con quanto previsto nel contratto di finanziamento, inclusa l'ultima versione approvata dell'Application form;
 - la Fondazione WWF Italia sia dotata di un sistema di contabilità funzionante che consenta una chiara identificazione delle spese relative al progetto;
- verifica della completezza e della coerenza della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al Programma, al bando di selezione/bando di gara, alle convenzioni/contratti stipulati e loro eventuali varianti approvate;
- verifica della correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista normativo (civilistico e fiscale);
- assicura un supporto tecnico-amministrativo per il rispetto delle normative con particolare riferimento alle procedure di evidenza pubblica e di ammissibilità della spesa nonché delle modalità di rendicontazione;
- assicura il supporto e la partecipazione alle valutazioni e alle verifiche degli organismi di controllo nazionale ed europeo sia in itinere che post progetto a qualsiasi livello per quanto riguarda gli aspetti amministrativi, contabili e finanziari del progetto.



for a living planet®

Tutte le azioni su descritte dovranno essere realizzate nei tempi e nelle modalità previste dal progetto citato e debitamente rendicontate secondo le modalità previste dai rispettivi programmi.

L'incarico sarà espletato in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, ma in contatto e collaborazione con lo staff di progetto.

REQUISITI

La partecipazione alla presente procedura prevede il possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, dei seguenti requisiti inerenti l'onorabilità, la professionalità e l'indipendenza e di conoscenza della lingua inglese, stabiliti dalla Commissione Mista Stato Regioni.

Onorabilità

L'incarico di controllore di I livello non può essere affidato a coloro che:

- a) siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) versino in stato di interdizione legale o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- c) siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché delle norme in materia di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti dal titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo;
- d) siano stati dichiarati falliti, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero abbia ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino ai cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

Al fine di consentire l'accertamento del possesso di tali requisiti, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non trovarsi in una delle situazioni sopra elencate, oltre ovviamente a produrre la documentazione di rito richiesta a carico dei soggetti affidatari di lavori e servizi in base alla normativa vigente sugli appalti pubblici - Allegato 1 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) in



for a living planet®

merito ai requisiti del controllore cui sono affidate le attività di verifica ex art. 23 del Reg. (UE) 1299/2013 e art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013.

Professionalità

Il controllore incaricato deve:

- a) essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii;
- b) non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato.

Indipendenza

Il controllore incaricato non deve trovarsi nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in alcuna delle seguenti situazioni:

- a) partecipazione diretta o dei suoi famigliari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale:
o del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante; o delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante più del 20% dei diritti di voto;
- b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante, ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;
- c) ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b) idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
- d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- e) essere un familiare del beneficiario che conferisce l'incarico;
- f) avere relazioni d'affari derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito di attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma ed il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea ad instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi.

Il controllore incaricato, cessato l'incarico, non può diventare membro degli organi di amministrazione e di direzione generale del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico prima che siano trascorsi tre anni.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di indipendenza, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare, al Beneficiario che attribuisce l'incarico, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non avere partecipazioni dirette e/o indirette nell'impresa che conferisce l'incarico e/o in una sua controllante; non avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, dei Beneficiari delle operazioni) alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni) né di essere stati clienti di tale Beneficiario (o, eventualmente, di tali Beneficiari) nell'ambito dello stesso triennio. Infine, con la stessa dichiarazione il



for a living planet®

soggetto candidato a svolgere le attività di controllo citate (inteso come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i e legale/i rappresentante/i di impresa o come amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i, nel caso di società) deve assicurare di non avere un rapporto di parentela fino al sesto grado, un rapporto di affinità fino al quarto grado un rapporto di coniugio con il Beneficiario dell'operazione (o i beneficiari delle operazioni) di cui svolgerà il controllo (inteso, anche in questo caso, come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i nel caso di società).

Con la stessa dichiarazione il soggetto che si candida a svolgere le attività di controllo citate deve impegnarsi a non intrattenere con il Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, con i Beneficiari delle operazioni) alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni).

Conoscenza delle lingue di programma

La modulistica ed alcuni dei documenti probatori che il controllore è tenuto a verificare e produrre sono espressi in lingua inglese, adottata dai Programmi quale lingua ufficiale.

Ciò considerato, il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale vigente, in cui dichiara di essere a conoscenza che la lingua di lavoro adottata dai Programmi è l'inglese e che è in grado di espletare in tale lingua le attività di controllo a lui affidate.

Altri requisiti

- a) Aver eseguito servizi analoghi nell'ultimo triennio;
- b) Non trovarsi in una delle situazioni che comportano l'esclusione ai sensi dell'art. 94 (Cause di esclusione automatica), art. 95 (Cause di esclusione non automatica), del D.Lgs. 36/2023 e di essere totalmente indipendente dalla funzione di controllore legale dei conti o da qualsiasi altro ruolo ricoperto presso il beneficiario, oppure in situazioni di conflitto così come enunciate dall'art. 16, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, in quanto applicabili ad un Beneficiario di natura privata

NUMERO DEGLI OPERATORI ECONOMICI CHE POTRANNO PARTECIPARE

Potranno partecipare tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti specificati nel precedente paragrafo "Requisiti", senza limitazione alcuna.

TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I documenti di seguito elencati dovranno pervenire alla Fondazione WWF Italia mediante posta elettronica inviando un unico messaggio di posta elettronica all'indirizzo PEC direzione@pec.riservamarinamiramare.it

La documentazione di seguito richiesta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con firma digitale:

1. il curriculum vitae in formato Europass sottoscritto e autocertificato ai sensi del DPR 445/00, contenente tra l'altro:
 - a) l'elenco dettagliato delle esperienze professionali già maturata relativamente al controllo di primo livello di progetti a valere su fondi comunitari, con particolare interesse per le attività svolte nell'ambito del Programma Interreg Central-Europe;
 - b) l'elenco dettagliato delle esperienze professionali già maturata relativamente alla gestione di programmi e/o progetti a valere sui fondi nazionali, regionali, comunitari, di cooperazione territoriale e



for a living planet®

internazionale, con particolare interesse per le attività svolte nell'ambito del Programma Interreg Central-Europe;

- c) l'elenco dettagliato delle esperienze professionali già maturate nella gestione amministrativa di enti e organismi a controllo pubblico;
 - d) documentazione attestante la conoscenza della lingua inglese
2. la dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni che comportano l'esclusione ai sensi dell'art. 94-95 del D.Lgs. 36/2023 e il possesso dei requisiti richiesti (**allegato 1**) a cui deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore, così come previsto dal DPR nr. 445 del 28/12/2000;
3. una breve (massimo 2 facciate A4) relazione contenente la proposta tecnico-operativa di svolgimento del servizio, con particolare riferimento alle modalità di comunicazione ed affiancamento allo staff di progetto.

Nell'oggetto del messaggio dovrà essere riportata la seguente dicitura "Incarico FLC Progetto RECO". Il messaggio dovrà essere ricevuto entro e non oltre il giorno 10 febbraio 2025 alle ore 13.

Le Pec pervenute oltre il termine sopraindicato sono irricevibili o non saranno considerate valide. L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del candidato, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di Fondazione WWF Italia, per disguidi postali o di altra natura per qualsiasi altro motivo, la candidatura non pervenga entro il termine perentorio sopra indicato.

PROCEDURA E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La Fondazione WWF Italia procederà all'eventuale affidamento diretto del servizio al candidato risultato migliore valutando le istanze pervenute, tenendo conto dei principi di parità di trattamento, di non discriminazione, di proporzionalità e di trasparenza, secondo i seguenti criteri e parametri, in ordine decrescente di importanza:

- a) valutazione generale del curriculum vitae;
- b) valutazione delle modalità di comunicazione ed affiancamento al beneficiario;
- c) esperienze professionali già maturata relativamente al controllo di primo livello di progetti a valere su fondi comunitari, con particolare interesse per le attività svolte nell'ambito del Programma Interreg Central-Europe;
- d) esperienze professionali già maturata relativamente alla gestione di programmi e/o progetti a valere sui fondi nazionali, regionali, comunitari, di cooperazione territoriale e internazionale, con particolare interesse per le attività svolte nell'ambito del Programma Interreg Central Europe;
- e) esperienze professionali già maturate nella gestione amministrativa di enti e organismi a controllo pubblico;
- f) documentazione attestante la conoscenza della lingua inglese;

Tutte le operazioni saranno svolte in seduta NON PUBBLICA.

Si procederà anche in caso di presentazione di un'unica candidatura.

ALTRE INFORMAZIONI

Il presente Avviso non costituisce atto negoziale né un invito a partecipare a gare, ma unicamente una indagine di mercato alla quale potrà seguire l'eventuale affidamento diretto per il servizio sopra descritto. Pertanto, le candidature non vincolano né impegnano in alcun modo la Fondazione WWF Italia, né comportano per i richiedenti alcun diritto in ordine all'eventuale affidamento del servizio.



for a living planet®

La Fondazione WWF Italia si riserva di non dar seguito alla procedura di cui trattasi qualora sopravvengano motivi tali per cui non sia ritenuta più necessaria l'acquisizione del servizio sopra menzionato. Il Responsabile del progetto è il dott. Maurizio Spoto.

CHIARIMENTI

Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesti inviando una mail all'indirizzo direzione@pec.riservamarinamiramare.it

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali e sensibili conferiti dai candidati verranno trattati dal WWF ITALIA - Area Marina Protetta di Miramare in conformità al Regolamento Europeo 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e relative norme di armonizzazione, ai soli fini di espletare la presente procedura e quella per l'eventuale assunzione.

Il Direttore AMP Miramare
Dott. M. Spoto